DISTURBI DEL RESPIRO DURANTE IL SONNO E IPERTENSIONE

Data 30 aprile 2000
Categoria pneumologia

Questo studio si propone di verificare l'associazione tra disturbi del respiro durante il sonno e ipertensione in una vasta coorte di persone di mezz'età e anziane.
Materiali e metodi. Hanno partecipato allo studio 6132 soggetti di età >/= 40 anni, di cui il 52.8% donne. Mediante un apparecchio portatile per polisonnografia utilizzato a domicilio delle persone è stato misurato l'indice apnea/ipopnea (= numero medio di apnee più ipopnee per ora di sonno, con l'ipopnea definita come una riduzione, rispetto ai valori basali, >/= 30% del flusso aereo o dell'escursione toracoaddominale per 10 o più secondi, accompagnata da una riduzione >/= 4% nella saturazione ossiemoglobinica). Altri indici presi in considerazione sono stati l'indice dei risvegli (= numero medio di risvegli per ora di sonno), la percentuale di sonno con saturazione di ossigeno inferiore al 90%, la storia di russamento (= russamento autoriferito per 3 o più notti a settimana). Sono stati inoltre considerati l'abitudine al fumo, il consumo di alcool, la circonferenza del collo, il rapporto vita-fianchi, l'altezza, l'indice di massa corporea, la pressione arteriosa.
Risultati. La pressione arteriosa sistolica e diastolica media e la prevalenza di ipertensione sono aumentate significativamente con l'aumento degli indici di respiro disturbato durante il sonno, sebbene alcune di queste associazioni si spieghino con l'indice di massa corporea. Dopo aggiustamento per le variabili demografiche e antropometriche (indice di massa corporea, circonferenza del collo e rapporto vita-fianchi), il consumo di alcool e il fumo, l'odds ratio per l'ipertensione, confrontando la categoria più alta dell'indice apnea/ipopnea (³ 30 per ora) con la più bassa (>/= 1.5 per ora), era di 1.37 (IC 95% = 1.03 – 1.83; P per il trend = 0.005). Confrontando le categorie più alta e più bassa di percentuale di sonno con saturazione di ossigeno sotto il 90% (rispettivamente >/= 12% e < 0.05%), l'odds ratio era di 1.46 (IC 95% = 1.12 – 1.88; P per il trend < 0.001). Nelle analisi stratificate, l'associazione dell'ipertensione con tutte e due le misure di disturbo del respiro durante il sonno è stata riscontrata in entrambi i sessi, nelle età più giovani e più avanzate, in tutti i gruppi etnici, e nei soggetti di peso normale e in soprappeso. Associazioni più deboli e non significative sono state osservate per l'indice di risvegli o per la storia autoriportata di russamento abituale.
Conclusioni. I risultati di questo lavoro indicano che i disturbi del respiro durante il sonno sono associati con l'ipertensione arteriosa sistemica in soggetti di età media e avanzata di entrambi i sessi e di etnie diverse.
JAMA, 12 aprile 2000

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 12/11/2026 alle ore 9:26 | Pagina 1 di 1